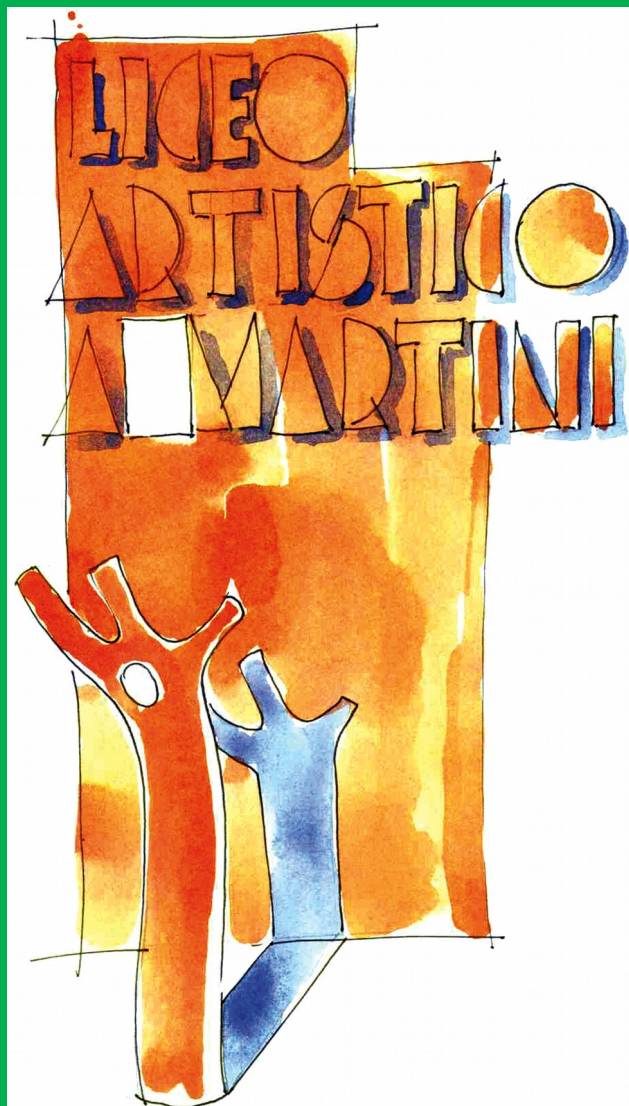


ESAME DI STATO 2019



LICEO ARTISTICO

Documento del Consiglio di Classe 5^a Sez. B

ANNO SCOLASTICO 2018-19

INDICE

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO.....	3
2. PROFILO DELLA CLASSE.....	4
2.2 CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE:	4
2.3 VARIAZIONI NELLA CLASSE:	5
Griglia 1: Variazioni nel Consiglio di classe nel triennio.....	5
Griglia 2: Flussi degli studenti della classe.....	6
3. ATTIVITA' FORMATIVE.....	7
3.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE	7
4. ATTIVITA' DI PROGETTO E CONCORSI.....	8
5. ATTIVITA' CLIL.....	9
6. CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	10
7. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI ALUNNI RELATIVE AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	11
8. CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI (estratto dal PTOF).....	11
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROMOZIONE.....	11
8.2 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	12
8.3 RIPARTIZIONE DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE.....	12
8.4 REQUISITI.....	13
8.5 VOTO DI CONDOTTA E ATTRIBUZIONE DEL CREDITO.....	13
8.6 TABELLA ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	14
9. TABELLE DI VALUTAZIONE.....	16
PRIMA PROVA TIPOLOGIA "A".....	16
PRIMA PROVA TIPOLOGIA "B".....	18
PRIMA PROVA TIPOLOGIA "C".....	20
SECONDA PROVA PROGETTAZIONE.....	22
10. PROGRAMMI PER MATERIE.....	23
10.1 Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	23
10.2 Materia: STORIA.....	28
10.3 Materia: FILOSOFIA.....	31
10.4 Materia: INGLESE.....	33
10.5 Materia: MATEMATICA.....	36
10.6 Materia: FISICA.....	38
10.7 Materia: STORIA DELL'ARTE.....	40
10.8 Materia: I.R.C.....	43
10.9 Materia: DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN.....	45
10.10 Materia: LABORATORIO DEL DESIGN.....	48
10.11 Materia: DISCIPLINE PROGETTUALI PITTORICHE.....	51
10.12 Materia: LABORATORIO PITTORICHE.....	56
10.13 Materia: DISCIPLINE PROGETTUALI PLASTICHE.....	59
10.14 Materia: LABORATORIO PLASTICHE.....	60
10.15 Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	61
Il Consiglio di Classe.....	64

LICEO ARTISTICO

Documento del Consiglio di Classe 5[^] Sez B

• 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

La classe 5B-AR è una classe articolata comprendente due gruppi classe:

- un gruppo classe di DESIGN formato da n. 8 studenti in cui le discipline di indirizzo sono Discipline Progettuali del Design (6 ore settimanali) e Laboratorio del Design (8 ore settimanali);
- un gruppo classe di ARTI FIGURATIVE formato da n.19 studenti in cui le discipline di indirizzo sono Discipline Progettuali Pittoriche (3 ore settimanali), Discipline Progettuali Plastiche (4 ore settimanali), Laboratorio Disc. Pittoriche (3 ore settimanali) e Laboratorio Disc. Plastiche (4 ore settimanali).

Consiglio della Classe 5[^] sezione B – Elenco docenti:

materie comuni	Italiano	Cristiana ROSSI
	Storia	Cristiana ROSSI
	Filosofia	Paola MUTTI
	Inglese	Antonella CARRARA
	Matematica	Tiziana DIANA
	Fisica	Tiziana DIANA
	Scienze Motorie e Sportive	Silvia FERRANDO
	Storia dell'arte	Simonetta D'ANIELLO
	I.R.C.	Carola CENTENERO
materie di indirizzo DESIGN	Disc. Progettuali Design	Vincenzo ARIU
	Laboratorio Design	Antonia BRIUGLIA
materie di indirizzo ARTI FIGURATIVE	Discipline Progettuali Pittoriche	Ida NICOLUCCI
	Laboratorio Pittoriche	Ida NICOLUCCI
	Discipline Progettuali Plastiche	Cristina SALVADORI
	Laboratorio Plastiche	Cristina SALVADORI
Sostegno		Bruno FALUGI
		Luisa BUGNA
Coordinatore di classe		Luisa BUGNA

- **2. PROFILO DELLA CLASSE**

La classe 5^a sez. B è composta da n. 27 alunni. Gli allievi hanno evidenziato un comportamento corretto.

Nel corso del triennio la classe, nel complesso, ha acquisito conoscenze e competenze in misura discreta. L'impegno si ritiene mediamente adeguato.

Un gruppo di elementi validi ha seguito con volontà, metodo e costanza, approfondendo anche individualmente alcuni aspetti del programma proposto, e si distingue per aver conseguito risultati eccellenti. Tutta la classe ha dimostrato interesse verso le molteplici iniziative culturali proposte nel triennio e, in particolare, nelle discipline caratterizzanti il curriculum.

Si rimanda alla parte del documento (paragrafo n.10) in cui sono presentati i programmi delle materie per le relazioni di valutazione della classe da parte di ogni singolo docente. La documentazione degli alunni in H, DSA e BES sarà allegata in fascicolo riservato.

- **2.2 CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE:**
nessuno

• **2.3 VARIAZIONI NELLA CLASSE:**

Griglia 1: Variazioni nel Consiglio di classe nel triennio.

DISCIPLINE CURRICOLO	ANNI CORSO	CLASSI		
		III	IV	V
Italiano	3-5			*
Storia	3-5		*	*
Filosofia	3-5			
Inglese	3-5			
Matematica	3-5			
Fisica	3-5			
Scienze Motorie e Sportive	3-5			
Storia dell'arte	3-5			
Chimica	3-4		*	
I.R.C.	3-5			
Disc. Progettuali Design	3-5			
Laboratorio Design	3-5			
Discipline Progettuali Pittoriche	3-5		*	
Laboratorio Pittoriche	3-5		*	
Discipline Progettuali Plastiche	3-5			
Laboratorio Plastiche	3-5			

Griglia 2: Flussi degli studenti della classe.

ANNO DI CORSO	ISCRITTI	PROMOSSI	RESPINTI
TERZO (2016 – 17)	26	24	2
QUARTO (2017 – 18)	26	26	0
QUINTO (2018– 19)	27		

- **3. ATTIVITA' FORMATIVE**

- **3.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE**

Vengono sotto elencate le attività svolte suddivise per anno:

Terzo anno

Attività comuni:

- Viaggio di istruzione a Firenze

Attività Indirizzo Design:

- Visita alla Triennale del Design, Monza
- Percorso sul Liberty a Savona
- Viaggio di istruzione a Torino: visita alla mostra su Bruno Munari al MEF, visita alla Mole Antonelliana, visita al centro storico di Torino

Attività Indirizzo Arti Figurative:

- Visita alla GAM di Torino e al museo del Castello di Rivoli

Quarto anno

Attività comuni:

- Viaggio di istruzione a Roma
- Visita al Museo del Novecento e alla mostra "Dentro Caravaggio", Milano
- Ciclo di conferenze sulle avanguardie

Attività Indirizzo Design:

- Concorso Estrolegno (design del legno): premiazione
- Visita alla mostra Fendi Studios, Roma

Quinto anno

Attività Comuni:

- Viaggio di istruzione a Nizza, Antibes, Biot
- Visita alla mostra su Lucio Fontana al MUDA, Albisola
- Visita alla mostra sui Macchiaioli, Genova (nell'ambito delle attività del CLIL)

Attività Indirizzo Design:

- Conferenza sulla Biennale di Architettura di Venezia
- Visita alla Biennale di Architettura di Venezia (due alunne)
- Visita a Casa Jorn, Albissola
- Viaggio di istruzione a Torino: visita alla mostra su Armando Testa, visita alle OGR, visita al grattacielo di Renzo Piano
- Visita alla mostra "Dal nulla al sogno" ad Alba
- Visita al cantiere navale di Sestri Ponente (interior design navale)
- Visita alla Fondazione Renzo Piano a Genova Vesima

• 4. ATTIVITA' DI PROGETTO E CONCORSI

Terzo anno

Attività Indirizzo Design:

- concorso Estrolegno (design del legno): premiazione

Attività Indirizzo Arti Figurative:

- laboratorio del vetro (alcuni alunni)
- progetto "Vite incisive con segni incisi", attuato con i ragazzi stranieri ospiti dell'associazione Caritas di Savona ed alcuni studenti del gruppo classe. Racconto di vita, libro realizzato con l'esperienza dell'incisione calcografica

Quarto anno

Attività Indirizzo Design:

- concorso Estrolegno (design del legno): premiazione

Attività Indirizzo Arti Figurative:

- laboratorio del vetro (quattro alunni)
- progetto "Evviva il Natale" (decorazione delle vetrine dei negozi di Villapiana, SV)

Quinto anno

Attività comuni:

- rassegna teatro per le scuole

Attività Indirizzo Arti Figurative:

- laboratorio del vetro (quattro alunni)
- progetto "Erasmus Plus" (quattro alunni)
- progetto "Visita alla mostra di Lucio Fontana": realtà ceramica ed esperienza dell'artista nel suo periodo di residenza ad Albissola Marina
- "La realtà ceramica e il museo all'aperto delle ceramiche Ernan Design": visita alla mostra d'arte del Prof. Massimo Trogu, Albisola Superiore (SV).

• **5. ATTIVITA' CLIL**

Si sono svolti i moduli CLIL in lingua inglese, con DNL Storia dell'arte.
Docenti: Prof.ssa Gianna Cuttica – Prof.ssa Simonetta D'Aniello

DISCIPLINA	Storia dell'arte
LINGUA VEICOLARE	Inglese (Docente: Prof.ssa Cuttica)
DOCENTE DNL	Simonetta D'Aniello
N° TOTALE ORE	15
TITOLO MODULO	I Macchiaioli
N° ORE	15
METODOLOGIA DI LAVORO	Visita guidata ad una mostra con guida in lingua inglese; attività di consolidamento in classe raccolta in un riassunto degli autori presenti alla mostra.
MODALITÀ DI VERIFICA	Interrogazione orale

• 6. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Secondo quanto previsto all'art. 1 del d.l. n. 137 del 2008, convertito con modificazioni dalla l. n.169 del 2008, sono stati inseriti nel percorso scolastico le seguenti attività e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF:

- Unione Europea
- Brexit
- Referendum

Numero ore: 6 ore di lezione; due ore di verifica.

- **7. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI ALUNNI RELATIVE AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

Tutti gli alunni hanno svolto tutte le ore previste dalla normativa seguendo percorsi proposti dalla scuola o dallo stesso interessato, valutandone la coerenza con il profilo di studi.

Nell'ambito del colloquio, sarà cura dello studente presentare all'orale la descrizione delle singole attività svolte. Il candidato esporrà mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, svilupperà una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

- **8. CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI (estratto dal PTOF)**

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROMOZIONE

La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di:

- far conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione nei confronti delle mete prefissate dal Consiglio di Classe;
- far comprendere l'efficacia delle strategie e dei metodi di insegnamento adottati;
- rendere consapevole lo studente degli obiettivi a medio e lungo termine da perseguire.

Pertanto l'alunno ha diritto di conoscere i risultati della verifica al termine della prova orale, mentre per quella scritta, dopo un contenuto numero di giorni (max15 gg.). I risultati dovranno essere espressi con i criteri valutativi previsti per le prove.

Formalizzazione della valutazione periodica.

Nella formulazione delle proposte di voto da parte del docente e nell'assegnazione dei voti da parte del Consiglio di Classe si terrà conto:

- della situazione di partenza;
- della risposta agli stimoli educativi;
- dei progressi ottenuti durante l'anno (anche in relazione alle forme di recupero attivate);
- del grado di raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento formulato nella programmazione didattica. Verranno utilizzati sistemi di valutazione formativa o per l'apprendimento, collegati ad un singolo obiettivo o competenza specifica e valutazione sommativa o dell'apprendimento a conclusione di un iter programmatico più ampio e complesso;
- del livello comportamentale nell'ora di lezione inteso come atteggiamento verso la materia, frequenza scolastica e risposta agli stimoli educativi in termini di partecipazione e impegno, inteso anche come presenza costante alle verifiche programmate. Tale rilevazione contribuirà a determinare in senso positivo o negativo la pienezza del voto di profitto, superando quindi una mera logica di media matematica e arrotondando in difetto o in eccesso a seconda dell'esito della rilevazione;

- della verifica degli obiettivi trasversali e degli obiettivi generali di classe coerenti con le finalità educative del P.T.O.F.

Per i criteri di valutazione delle verifiche predisposte dai docenti delle singole materie si rimanda alla sezione delle Attività Disciplinari (§ 10).

8.2 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si premette che l'attribuzione del credito è competenza del Consiglio di Classe e dovrà essere da quest'organo collegiale assegnata nel rispetto dei parametri di seguito indicati. Costituiscono elementi imprescindibili di valutazione:

1. Il profitto nelle discipline;
2. La partecipazione assidua e il costante impegno alle lezioni di IRC o ad attività alternative svolte in istituto;
3. La partecipazione ad attività complementari, integrative ed extracurricolari organizzate e riconosciute dalla scuola (si precisa che la partecipazione a conferenze, laboratori di approfondimento e potenziamento, incontri studio o qualsiasi altra attività che prevede un impegno aggiuntivo alle lezioni curricolari dovrà raggiungere almeno 10 ore complessive di impegno effettivo, attestate dal docente o dai docenti di riferimento);
4. I crediti formativi esterni relativi ad esperienze maturate fuori dalla scuola ma coerenti con l'indirizzo di studi e, comunque, debitamente documentati. Sono equiparabili ai crediti esterni di cui sopra anche le partecipazioni attive e positive a progetti o iniziative svolte in collaborazione con soggetti esterni (per quanto riguarda le attività sportive si precisa che sono valutabili quelle svolte a livello regionale e nazionale esercitate in modo non professionistico). Saranno considerate le certificazioni di attività svolte durante l'anno scolastico, nel periodo estivo precedente l'inizio dell'anno scolastico e le certificazioni linguistiche conseguite al secondo anno ai fini del riconoscimento del credito del terzo anno;
5. La classificazione nei primi tre posti o la menzione speciale ottenuta in concorsi o gare a livello nazionale, riconosciute dalla scuola come iniziative altamente formative, determina l'assegnazione del massimo di fascia in qualsiasi caso;
6. Si accede ugualmente al massimo di fascia in presenza di almeno quattro voti di eccellenza (9 o 10) conseguiti nelle materie curricolari, anche se il risultato ottenuto dalla media dei voti non sia superiore allo 0.60 e non siano state svolte attività relative a progetti extracurricolari o iniziative riconosciute da soggetti esterni.

8.3 RIPARTIZIONE DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE

Per assegnare il massimo di fascia nei casi in cui la media dei voti risulti determinata da un voto intero non inferiore a 6 e con decimali non superiori allo 0.60, il consiglio deve accertare:

- almeno 3 dei requisiti, di seguito indicati, per chi ha una media inferiore allo 0,30
- almeno 2 requisiti per chi ha una media compresa tra lo 0,30 e lo 0,60

8.4 REQUISITI

- Impegno e partecipazione particolarmente motivato e propositivo (rientrano nella valutazione di progetti o attività concordate nei C.d.C., svolti nelle ore di sostituzione del docente della classe)
- Frequenza IRC o attività alternativa
- Uno o più dichiarazioni del/i docente/i per partecipazione ad attività extracurricolari (totale non inferiore a 10 h)
- Attestato di soggetto/i esterno/i per attività indicate dal D.M. 24 febbraio 2000 n.49 e riconosciute dal consiglio di classe (l'impegno certificato non potrà essere inferiore a 20 h)

Inoltre consentono di accedere al massimo di fascia prescindendo dai requisiti sopradescritti:

1. La frequenza attiva all'alternanza scuola-lavoro
2. Il conseguimento di almeno 4 voti di eccellenza (9/10) nelle materie curriculari che concorrono alla determinazione della media dei voti
3. Il posizionamento nei primi tre posti o la menzione speciale in gare o concorsi a livello nazionale riconosciute dalla scuola come iniziative altamente formative

8.5 VOTO DI CONDOTTA E ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Con riferimento al voto di condotta si ribadisce che concorre alla formazione della media, elemento quest'ultimo essenziale per la determinazione del credito scolastico nonché per l'individuazione del punteggio minimo o massimo da assegnare all'interno della banda di oscillazione prevista per ogni specifica media di voti.

Si precisa inoltre che:

- Se il voto di condotta è uguale o superiore a 9 e sono valutabili almeno due dei quattro parametri in precedenza evidenziati, il credito corrisponderà al massimo di fascia
- Se il voto di condotta sarà pari a 7 o ad 8, il credito verrà attribuito coerentemente con la media che si determinerà
- Se il voto di condotta sarà inferiore a 7, nonostante la presenza dei parametri indicati, il credito attribuito sarà, comunque, pari al minimo di fascia.

8.6 TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Allegato A

di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio
 Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
 Tabella di conversione del credito conseguito
 nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

9. TABELLE DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito allegate le griglie di valutazione così come definite negli indicatori nazionali nel D.M. 769 del 26 novembre 2018 ed integrate con i descrittori nelle riunioni Dipartimentali. Le griglie sono state utilizzate nella correzione delle due simulazioni nazionali effettuate in corso d'anno relative alla prima ed alla seconda prova. Tali griglie vengono proposte alla Commissione d'Esame.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA "A"		
------------------------------	---	--

Esame di Stato

LICEO "CHIABRERA - MARTINI" di SAVONA A.S. 2018/2019

Griglia di correzione per la valutazione prima prova scritta - Tipologia "A"

Candidato		Classe:
-----------	--	---------

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	
	b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	3-4	
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale	1-2	
	b) Comprensione parziale con qualche imprecisione	3-6	
	c) Comprensione globale corretta ma non approfondita	7-8	
	d) Comprensione approfondita e completa	9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1-4	
	b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	5-6	
	c) Analisi completa, coerente e precisa	7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata	1-3	
	b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5	
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	6-7	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	8-12	
INDICATORI DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA (PUNTI 60)			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura;	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e	7-8	

ricchezza e padronanza testuale		sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.															9-12			
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici		1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici															1-5 6-9 10-11 12-16			
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-102	
PUNTEGGIO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

Il Presidente	Commissario					Commissario				
	Commissario					Commissario				
	Commissario					Commissario				



Esame di Stato

LICEO "CHIABRERA - MARTINI" di SAVONA A.S. 2018/2019

Griglia di correzione per la valutazione prima prova scritta - Tipologia "B"

Candidato		Classe:
-----------	--	---------

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	
INDICATORI DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA (PUNTI 60)			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	
	2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
------------------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	--------

PUNTEGGIO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
-----------	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

Il Presidente	Commissario	Commissario
	Commissario	Commissario
	Commissario	Commissario



Esame di Stato

LICEO "CHIABRERA - MARTINI" di SAVONA A.S. 2018/2019
 Griglia di correzione per la valutazione prima prova scritta - Tipologia "C"

Candidato	Classe:
-----------	---------

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-4	
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	5-8	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	9-10	
	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	6-7	
	d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6-7	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	8-12	
INDICATORI DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA (PUNTI 60)			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	
	2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Il Presidente	Commissario	Commissario
	Commissario	Commissario
	Commissario	Commissario



Esame di Stato

LICEO “CHIABRERA - MARTINI” di SAVONA A.S. 2018/2019

Griglia di correzione per la valutazione della seconda prova scritta

Candidato		Classe:
-----------	--	---------

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Correttezza dell'iter progettuale	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 – 3,5	
	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 – 4,5	
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 – 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 – 1	
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 – 2	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 – 3	
	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 – 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 – 1	
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 – 2	
	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 – 3	
	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 – 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 – 0,5	
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 – 2	
	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 – 3	
Efficacia comunicativa	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 – 0,5	
	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 – 2	
	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 – 3	

Il Presidente	Commissario	Commissario
	Commissario	Commissario
	Commissario	Commissario

• **10. PROGRAMMI PER MATERIE**

• 10.1 Materia: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Docente: **Prof.ssa CRISTIANA ROSSI**

TESTI ADOTTATI:

“Visibile parlare” Sambugar Salà Vol. 3A e Vol. 3B

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO: n. 67 ore su n. 132 ore previste dal piano di studi.

OBIETTIVI PROGRAMMATI:

Sono state perseguite sia le finalità educative specifiche della disciplina sia quelle elaborate dal Dipartimento di Lettere e dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico. Gli obiettivi didattici perseguiti sono stati quelli formulati nella programmazione personale e in quella del Consiglio di classe relativamente a conoscenze, abilità e competenze:

- Conoscere i fenomeni letterari, le opere, gli autori
- Comprendere ed interpretare un testo letterario cogliendone le qualità comunicative e stilistiche
- Collocare il testo nel quadro complessivo dell'opera e del pensiero del suo autore, dei suoi committenti, del suo pubblico e nella cultura del suo tempo
- Saper rielaborare autonomamente, con apporti personali e criticamente i contenuti appresi
- Saper esporre sia all'orale che allo scritto (in relazione a determinate tipologie testuali) in modo coerente e chiaro, utilizzando un lessico appropriato

CONTENUTI:

GIACOMO LEOPARDI

La vita

Il Romanticismo

Il pensiero e la poetica

L'evoluzione del pensiero leopardiano

La concezione della poesia

Zibaldone

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Il vago e l'indefinito

Il piacere ossia la felicità

L'infelicità e la natura

Canti

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

L'infinito

Alla luna

La quiete dopo la tempesta
Il sabato del villaggio
A se stesso

Operette morali

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Dialogo di Malambruno e Farfarello

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un Passeggere

NATURALISMO E VERISMO GIOVANNI VERGA (scheda)

La fase verista

I principi della poetica verista

Le tecniche narrative

Vita dei campi

Lettura, analisi e commento del seguente testo: *La lupa*

La roba Lettura, analisi e commento

I malavoglia

Lettura, analisi e commento del seguente testo: *La tempesta in mare*

Mastro-Don Gesualdo

Lettura, analisi e commento del seguente testo:

La morte di Gesualdo

L'ESTETISMO ED IL DECADENTISMO caratteri generali (scheda)

GIOVANNI PASCOLI

La vita

Una nuova poetica

Temi, motivi

L'innovazione stilistica

Il fanciullino

Myricae

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Lavandare

X Agosto

Temporale

Novembre

Il lampo

Il tuono

Canti di Castelvecchio

Lettura, analisi e commento del seguente testo:

Il gelsomino notturno

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita

Le imprese di D'Annunzio combattente
Il superomismo
Esperienza letteraria e biografica

Il piacere

Lettura, analisi e commento del seguente testo:
Il ritratto di un esteta

Laudi

Lettura, analisi e commento del seguente testo:
La pioggia nel pineto

Notturmo tematiche generali

ITALO SVEVO

La vita

Il pensiero e la poetica

Una vita tematiche

Senilità tematiche

La coscienza di Zeno

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Prefazione e Preambolo

L'ultima sigaretta

Un rapporto conflittuale

Un salotto "mai più interdetto"

Una catastrofe inaudita

LUIGI PIRANDELLO

La vita

Pirandello e il fascismo

La difficile interpretazione della realtà

La maschera e la crisi dei valori

L'umorismo tematiche generali

Lettura, analisi e commento del seguente testo:
Il sentimento del contrario

Il fu Mattia Pascal tematiche generali

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Cambio treno

Io e l'ombra mia

Novelle per un anno

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

La patente

La carriola

Il treno ha fischiato

Uno, nessuno e centomila tematiche generali

I POETI E LA GUERRA

L'ermetismo (scheda)

GIUSEPPE UNGARETTI

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Il porto sepolto

Veglia

Fratelli

Sono una creatura

I fiumi

San Martino del Carso

Allegria di naufragi

Mattina

Soldati

EUGENIO MONTALE

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Ossi di seppia

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Merigiare pallido ed assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Cigola la carrucola del pozzo

SALVATORE QUASIMODO

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Ed è subito sera

Milano, agosto 1943

UMBERTO SABA

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Ulisse

Trieste

IL NEOREALISMO IN LETTERATURA

ELIO VITTORINI

Lettura, analisi e commento del seguente testo:

I morti di largo Augusto

LEONARDO SCIASCIA

Il lungo viaggio Lettura, analisi e commento

Lettura integrale, analisi e commento dei seguenti romanzi:

Todo modo

Una storia semplice

PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA DEL NUOVO ESAME DI STATO CON SIMULAZIONI DI PROVE SCRITTE

METODI DI INSEGNAMENTO:

lezione frontale, uso di mappe e schemi per gli eventi storici, lettura di testi e documenti, visione di documenti filmati originali e documentari in merito ai fatti trattati.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

libri, materiale audiovisivo, multimediale, internet, testimonianze orali, ecc.

VERIFICHE:

interrogazioni orali, verifiche scritte a domande aperte, relazioni di approfondimento.

RELAZIONE CONCLUSIVA:

Gli alunni hanno dimostrato in generale una crescita graduale e costante nel corso dell'anno; alcuni allievi hanno dimostrato impegno, partecipazione attiva ed interessata al dialogo educativo, un comportamento responsabile e maturo; altri invece hanno portato avanti un lavoro poco partecipe, finalizzato per lo più al raggiungimento di sufficienti risultati scolastici. Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari, la classe nel suo complesso ha raggiunto risultati buoni, in alcuni casi eccellenti; in generale risulta sufficiente la padronanza della lingua italiana; per un gruppo di allievi la scioltezza espositiva e la ricchezza lessicale hanno raggiunto buoni livelli, accompagnate da capacità di approfondimento critico e rielaborazione personale; solo per alcuni allievi è rilevabile un apprendimento tendenzialmente mnemonico e piuttosto superficiale.

Le verifiche scritte hanno registrato nel complesso una preparazione sufficiente anche se si evidenzia la poca autonomia nella rielaborazione dei contenuti.

Savona, 15 maggio 2019

La docente
Prof.ssa Cristiana Rossi

- 10.2 Materia: **STORIA**

Docente: **Prof.ssa CRISTIANA ROSSI**

TESTI ADOTTATI: La lezione della storia Bertini Vol. 3

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO: n. 59 ore su n. 66 ore previste dal piano di studi.

OBIETTIVI PROGRAMMATI:

- Collocare gli eventi della storia nella giusta successione cronologica
- Discutere e confrontare criticamente diverse prospettive di analisi e interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici
- Riconoscere e /o utilizzare strumenti della ricerca storica
- Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica

CONTENUTI:

LA CONCLUSIONE DELL'ETA' GIOLITTIANA

LA SOCIETA' ITALIANA DI INIZIO SECOLO

LA GENESI DEL CONFLITTO MONDIALE

Un'Europa priva di equilibrio

La situazione prima della guerra

La guerra ha inizio

LA GRANDE GUERRA

Il primo anno di guerra (1914)

Il dibattito tra interventisti e neutralisti

In trincea (1915 – 1916)

L'anno cruciale (1917)

La fine del conflitto (1918)

La nuova Europa dei trattati di pace

Il bilancio della guerra

IL FASCISMO

L'Italia nel dopoguerra

I Fasci di combattimento

Il biennio rosso

La marcia su Roma e la conquista del potere

Verso il regime

Il delitto Matteotti e l'instaurazione del regime

Lo stato fascista e l'organizzazione del consenso

La scuola

I Patti lateranensi

L'opposizione al fascismo

Lo Stato fascista e le scelte economiche

La politica estera
Le leggi razziali

IL NAZISMO

La Repubblica di Weimar La Germania nella seconda metà degli anni Venti
La fine della Repubblica di Weimar
Il nazismo al potere
La Germania nazista
Lo Stato totalitario
La politica economica interna ed estera della Germania nazista
La politica razziale di Hitler
Le Leggi di Norinberga

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Verso il conflitto
La “guerra lampo” (1939 – 1940)
La “guerra parallela” dell'Italia
L'intervento americano (1941)
La crisi dell'asse (1942 – 1943)
Lo sbarco in Sicilia e la caduta del fascismo (1943)
La Resistenza e l'Italia liberata
La sconfitta del nazismo e la fine della guerra (1944 – 1945)
La conclusione del conflitto nel Pacifico
La tragedia della Shoah
La conferenza di Potsdam e l'assetto postbellico
Le due guerre mondiali: un confronto e un bilancio

L'ITALIA DELLA COSTITUENTE

Il Referendum del 2 giugno 1946
Le elezioni per l'Assemblea Costituente
Il testo della Costituzione
De Nicola, primo Presidente della Repubblica
Le elezioni del 1948 e la vittoria schiacciante della DC

L'ITALIA DEL MIRACOLO ECONOMICO

Il boom economico
La “legge truffa”
La crisi del 1960
La contestazione studentesca (1968)
La “strategia della tensione”
Il terrorismo rosso e il terrorismo nero
Il sequestro di Aldo Moro
Dalla Chiesa, Falcone e Borsellino: la lotta contro la mafia

METODI DI INSEGNAMENTO:

lezione frontale, uso di mappe e schemi per gli eventi storici, lettura di testi e documenti, visione di documenti filmati originali e documentari in merito ai fatti trattati.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

libri, materiale audiovisivo, multimediale, testimonianze orali, conferenze e seminari ecc.

VERIFICHE:

interrogazioni orali, verifiche scritte a domande aperte, relazioni di approfondimento di gruppo.

RELAZIONE CONCLUSIVA:

La classe partita da un livello di conoscenze buono e da una attitudine discreta è riuscita rapportarsi alla storia con autonomia critica. Per questo si è riusciti a rispettare la programmazione di inizio anno, benché lo studio della storia materiale, dell'evoluzione storica delle società e delle mentalità, dei rapporti tra cultura-società-potere non sia risultato del tutto adeguato per ampiezza e profondità, finendo per dare priorità al rafforzamento delle conoscenze fattuali e all'analisi critica di queste ultime. I risultati ottenuti complessivamente in termini di conoscenze, abilità e competenze, in virtù di un generale buon impegno profuso continuativamente nello studio, ottimo ed eccellente in taluni casi, ha permesso di raggiungere valutazioni più che discrete, nella media, con punte di eccellenza.

I momenti di approfondimento e di discussione problematica degli argomenti affrontati in classe sono risultati sufficientemente ampi. Per quanto sin qui detto, la classe, mediamente, è risultata abbastanza abile nello sviluppo autonomo di collegamenti e confronti diacronici e sincronici tra aspetti politici, economici, militari, ideologici, dimostrando sempre una buona attitudine nel seguire e comprendere le lezioni in classe e la lettura autonoma del manuale, se opportunamente guidata. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi.

CONOSCENZE: a livello linguistico ed espositivo la classe ha dimostrato di aver acquisito mediamente una familiarità terminologica sufficientemente appropriata. A livello dell'uso appropriato di tale terminologia si notano invece delle significative differenze tra un gruppo significativamente più capace ed uno meno abile. La buona costanza nello studio ha portato tutta la classe, anche nei suoi elementi meno dotati, a raggiungere livelli più che sufficienti nelle conoscenze critiche dei fatti storici. La scarsa velocità con cui si è riusciti ad affrontare le conoscenze e le competenze essenziali di fine Ottocento e della prima metà del Novecento, ha impedito di ritagliare durante l'anno scolastico un adeguato spazio per il dibattito in classe sui temi d'attualità e di storia contemporanea. Le rare occasioni in cui ciò è avvenuto hanno dimostrato buone potenzialità tra gli studenti a livello di principi, ma deboli conoscenze sulle vicende attuali.

COMPETENZE/ABILITA': Riguardo alle competenze, capacità ed abilità, la classe ha dimostrato una buona attitudine a muoversi autonomamente e criticamente attraverso le numerose nozioni imparate, ma solo se stimolati dal docente. Solo alcuni dimostrano di possedere un'autonoma inclinazione a problematizzare la semplice lettura fattuale manualistica della storia, formulando domande ed analisi complesse, riferendosi a tempi e spazi diversi, inserendo in scala sincronica e diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari, andando autonomamente ad approfondire gli argomenti affrontati con letture e documenti. Le verifiche sono state organizzate in modo da privilegiare l'esposizione orale ed i collegamenti con le altre discipline. Nel complesso tale percorso in preparazione al nuovo esame di stato è risultato complessivamente sufficiente per impegno e risultati.

Savona, 15 maggio 2019

La docente
Prof.ssa Cristiana Rossi

- 10.3 Materia: **FILOSOFIA**

Docente: **Prof.ssa PAOLA MUTTI**

TESTI ADOTTATI: Abbagnano e Fornero, Percorsi di filosofia, storia e temi, edizione verde, Paravia.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO: n. ore 55 (al 15/05/2019) su n. ore 66 previste dal piano di studi.

OBIETTIVI GENERALI:

L'insegnamento della Filosofia nel Liceo Artistico previsto nel piano di studi è limitato a 2 ore settimanali per tutto il triennio; i programmi ministeriali indicano come finalità l'approfondimento dei problemi connessi alle peculiarità dell'indirizzo artistico. Pertanto nel terzo anno di studio è stato scelto di evidenziare gli argomenti di estetica. Il tempo ridotto non ha permesso, inoltre, di realizzare lavori di lettura e interpretazioni di testi filosofici. Gli obiettivi principali perseguiti nella disciplina sono:

1. Comprensione e uso del linguaggio specifico e delle categorie della tradizione filosofica;
2. Capacità di ricostruire il pensiero degli autori più rilevanti;
3. Sviluppo della capacità critica;
4. Sviluppo della capacità di organizzare discorsi e motivare opinioni con razionalità.

CONTENUTI SVOLTI NELLA PROGRAMMAZIONE:

- Marx:

- la concezione del lavoro e l'alienazione del lavoratore nella società capitalistica;
- alienazione religiosa;
- la concezione materialistica della storia e il ruolo dell'economia
- lotta di classe e rivoluzione.

- Schopenhauer:

- il mondo come rappresentazione;
- la vita come volontà e dolore;
- le vie di liberazione.

- Kierkegaard:

- l'esistenza come possibilità e scelta;
- le tre scelte di vita.

- Nietzsche:
 - l'arte come equilibrio tra spirito apollineo e dionisiaco;
 - critica alla morale;
 - l'avvento dell'oltre-uomo;
 - la volontà di potenza.
- Freud:
 - la struttura della psiche;
 - sogni e lapsus;
 - rivoluzione psicanalitica;
 - la teoria della sessualità.

[i seguenti argomenti saranno sviluppati dopo il 15/05/2019]

- Bergson:
 - il tempo della coscienza;
 - lo slancio vitale.
- Sartre:
 - il senso dell'esistenza e la scelta di esistere.

VERIFICHE E VALUTAZIONE:

Le verifiche effettuate sono state essenzialmente orali; è stata effettuata una prova scritta. Per la valutazione orale si è fatto riferimento agli indicatori e ai criteri di valutazione fissati a suo tempo dal piano di lavoro individuale:

10-9: ottimo, possesso del linguaggio specifico, ampia conoscenza dei contenuti;

8-7: buono, utilizzo di un linguaggio che fa riferimento ai termini essenziali della tradizione filosofica, discreta conoscenza dei contenuti;

6: sufficiente, utilizzo di un linguaggio comprensibile e chiaro anche se non specifico della disciplina, sufficiente conoscenza dei contenuti;

5: insufficiente, lacune nella forma dell'esposizione, scarsa conoscenza dei contenuti;

4: gravemente insufficiente, gravi difficoltà lessicali, conoscenza dei contenuti pressoché nulla;

3-0: impreparato lo studente rifiuta, esplicitamente o non, di sottoporsi alla valutazione.

RELAZIONE CONCLUSIVA

La classe ha partecipato alle lezioni complessivamente con attenzione e interesse. Gli obiettivi preposti sono stati pienamente raggiunti dalla maggiorparte degli alunni, mentre un piccolo gruppo ha raggiunto risultati più che sufficienti, essenzialmente dovuto ad un non sempre costante impegno nello studio.

Savona, 15/5/2019

Docente
MUTTI PAOLA

- 10.4 Materia: **INGLESE**

Docente: **Prof.ssa ANTONELLA CARRARA**

TESTO ADOTTATO: Spiazzi, Tavella, Layton, Compact Performer, Culture and Literature, Zanichelli

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO: n. 72 + 15

(presumibilmente da effettuare ancora nei mesi di maggio-giugno) su n. 99 ore previste dal piano di studi. Delle 72 ore già svolte, 8 ore sono state di assistenza ad attività in cui la classe era impegnata, ma non lezioni frontali di lingua inglese.

OBIETTIVI PROGRAMMATI: Consolidamento delle strutture grammaticali di base e di nuove strutture per migliorare la produzione individuale di testi scritti e dell'espressione orale, con riferimento agli eventi storico-artistici, ma anche all'aspetto quotidiano delle nuove strutture apprese. Conoscenza dei principali aspetti della civiltà inglese, della storia, della letteratura e dell'arte fino al XX secolo. Sapersi orientare nella comprensione di testi semplici, dimostrando capacità di rielaborazione logica. Produrre semplici testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale, anche con lievi errori ed interferenze della L1 in relazione agli argomenti proposti.

CONTENUTI:

- The Romanticism (approfondito su fotocopie distribuite alla classe)
- William Wordsworth, pagg. 115-116
- Daffodils, pag. 117
- Romantic Landscape: Constable and Turner (fotocopia distribuita alla classe)
- Jane Austen, pagg. 135-136
- Mr and Mrs Bennet, pagg. 137-138
- Queen Victoria's reign and the life in the Victorian town , pagg. 148-149-150
- The Great Exhibition, pag. 149
- Coketown, pagg. 151-152-153
- The Victorian Compromise, pag. 154
- The Victorian Novel, pag. 155
- Charles Dickens pagg. 156-157
- Oliver wants some more, pagg. 158-159
- The theme of education, pag. 160
- Hard times, pag. 160
- The Definition of a Horse, pag 161
- The role of the woman, pagg. 168-169
- Charles Darwin and the evolution, pag. 176
- Robert Louis Stevenson, pag. 178
- Dal romanzo "Dr Jekyll and Mr Hyde" è stato letto il brano "Jekyll turns into Hyde" fornito agli studenti su fotocopie
- The new aesthetic theories, pag 182
- The Preraphaelites, pag 182
- Aestheticism, pag. 184
- Oscar Wilde, pag. 185
- The Picture of Dorian Gray, pag. 186

- Dorian's death, pagg. 187-189
- World War I, pagg. 226
- Paul Nash, pag. 231
- Modernism and modern poetry, pag. 233
- The War Poets, pag. 234
- Rupert Brooke, pag. 234
- The Soldier, pag 235
- Thomas Stearns Eliot, pag. 243
- The Waste Land, pag. 244
- The Burial of the Dead, pag. 245
- Eliot and Eugenio Montale (fotocopie fornite alla classe)
- Stream of Consciousness Technique (fotocopie fornite alla classe)
- Freud and the Psyche, pag. 249
- Joseph Conrad and the Imperialism, pag. 252
- Heart of Darkness, pagg. 253-254
- The Chain-gang, pagg. 254-256
- James Joyce, pag. 264
- Dubliners, pag. 265
- Eveline, pagg. 266-268
- Definition of dystopia, pag. 303
- George Orwell, pag 304
- Nineteen-Eighty-Four, pag. 305
- Big Brother is watching you, pagg. 306-307
- The Animal Farm (fotocopie fornite alla classe)
- Some Animals are more Equal than Others (fotocopie fornite alla classe)
- The Theatre of the Absurd, pag. 310
- Samuel Beckett, pag. 310
- Waiting for Godot, pag 311
- Nothing to be done, pag. 312-313
- La classe ha studiato qualche aspetto relativo al pittore britannico David Hockney e su Renzo Piano

METODI DI INSEGNAMENTO:

Lezione frontale, uso di mappe e schemi per gli eventi storici, lettura di testi e documenti, esercizi di listening.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libri, fotocopie, materiale audiovisivo, registratore.

VERIFICHE:

Interrogazioni orali, verifiche scritte a domande aperte, listening comprehension.

RELAZIONE CONCLUSIVA:

La classe, piuttosto numerosa, si è sempre dimostrata abbastanza disomogenea sia per quanto riguarda l'interesse e la partecipazione alle attività proposte, sia per quanto concerne lo studio domestico e l'interesse verso la lingua. Nel corso del triennio alcuni studenti hanno fatto rilevare dei progressi significativi nella loro preparazione. Una buona parte degli alunni ha lavorato con impegno proficuo, mentre solo per altri è stato

necessario ricorrere ai recuperi. Le verifiche sia scritte che orali sono state organizzate tenendo conto degli impegni scolastici degli studenti che fanno un pomeriggio settimanale di lezioni curricolari. Le verifiche scritte hanno registrato nel complesso una preparazione buona ed anche le prove orali sono sempre state adeguate, raggiungendo in qualche caso delle punte di eccellenza.

Savona, 15/5/2019

prof.ssa Antonella CARRARA

- 10.5 Materia: **MATEMATICA**

Docente: **Prof.ssa TIZIANA DIANA**

TESTI ADOTTATI:

- BERGAMINI TRIFONE BAROZZI, matematica azzurro modulo U+V+W.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO:

- n. 56 ore su n. 66 ore previste dal piano di studi.

OBIETTIVI PROGRAMMATI:

- saper svolgere uno studio di funzione.

CONTENUTI:

- Ripasso sulle equazioni e disequazioni:

Algebriche intere e fratte

Logaritmiche

Esponenziali

Goniometriche

- Funzioni reali di variabile reale:

dominio

studio delle intersezioni con gli assi

studio delle simmetrie ($f(x)$ pari e dispari)

studio del segno

- Limiti di funzioni reali di variabile reale:

introduzione al concetto di limite

le funzioni continue e l'algebra dei limiti

forme indeterminate di funzioni algebriche

limiti notevoli tipici e loro applicazione a casi misti (senza dimostrazione)

limiti destri e sinistri; studio dei vari tipi di discontinuità di una funzione

- Funzioni continue:

continuità in un punto. Definizione di asintoto e relative equazioni:

asintoti verticali

asintoti orizzontali

asintoti obliqui

- La derivata di una funzione:

definizione di derivata e suo calcolo

significato geometrico della derivata

derivata delle funzioni elementari

regole fondamentali di derivazione (prodotto, quoziente)

derivata della funzione composta

classificazione e studio dei punti di non derivabilità

applicazioni del concetto di derivata.

Uso della regola di De L'Hopital per il calcolo dei limiti

- Massimi e minimi relativi di una funzione
- Punti stazionari
- Studio dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima
- Studio della derivata seconda per la concavità e i flessi
- Lo studio di funzione e il tracciamento del suo grafico

• OBIETTIVI MINIMI

- Tutto il programma svolto limitato allo studio di funzioni algebriche polinomiali e razionali fratte.
- Di conseguenza sono esclusi i limiti notevoli, le equazioni e le disequazioni esponenziali e logaritmiche.

METODI DI INSEGNAMENTO:

lezione frontale, lezione partecipata, uso di mappe e schemi.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

libri, lavagna.

VERIFICHE:

interrogazioni orali, verifiche scritte a domande aperte, relazioni di approfondimento di gruppo.

RELAZIONE CONCLUSIVA:

La classe ha sempre dimostrato impegno e interesse durante tutti i tre anni, il lavoro domestico è sempre stato svolto.

Sono sempre stati partecipi al dialogo didattico, rispondendo positivamente agli stimoli proposti dal docente.

Alcuni ragazzi, nonostante le difficoltà nei confronti della materia, hanno sempre svolto compiti con impegno riuscendo a raggiungere comunque un risultato sufficiente, consentendo di svolgere gli argomenti in maniera soddisfacente.

Lo svolgimento della disciplina è stato regolare.

Savona, 15/05/2019

prof.ssa Tiziana Diana

- 10.6 Materia: **FISICA**

Docente: **Prof.ssa TIZIANA DIANA**

TESTI ADOTTATI:

- CALVANI PAOLO FARE FISICA, EDIZIONE MISTA.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO:

- n. 56 ore su n. 66 ore previste dal piano di studi.

OBIETTIVI PROGRAMMATI:

- saper comprendere i fenomeni elettrici e magnetici basilari.

CONTENUTI:

- Elementi di elettrostatica:
 - interazione fra cariche elettriche puntiformi
 - legge di Coulomb
 - elettrizzazione di un corpo
 - concetto e definizione di campo elettrico
 - rappresentazione del campo elettrico mediante linee di campo
 - campo uniforme. Calcolo di campi elettrici per distribuzione discreta di cariche
 - il flusso del campo elettrico e teorema di Gauss
- Energia potenziale:
 - energia potenziale di un sistema
 - concetto di potenziale elettrico
 - relazione tra campo elettrico uniforme e potenziale
 - energia di un campo elettrico
 - campo e potenziale nei punti immediatamente esterni a un conduttore
 - capacità elettrica e condensatore elettrico.
 - collegamento in serie e in parallelo di condensatori e capacità equivalente.
- Corrente elettrica:
 - portatori di carica nei solidi
 - come si genera una corrente elettrica
 - intensità di corrente
 - le leggi di Ohm
 - resistenza e resistività

METODI DI INSEGNAMENTO:

lezione frontale, lezione partecipata, uso di mappe e schemi.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

libri, lavagna.

VERIFICHE:

interrogazioni orali, verifiche scritte a domande aperte, relazioni di approfondimento di gruppo.

RELAZIONE CONCLUSIVA:

La classe ha sempre dimostrato impegno e interesse durante tutti i tre anni, il lavoro domestico è sempre stato svolto.

Sono sempre stati partecipi al dialogo didattico, rispondendo positivamente agli stimoli proposti dal docente.

Alcuni ragazzi, nonostante le difficoltà nei confronti della materia, hanno sempre svolto compiti con impegno riuscendo a raggiungere comunque un risultato sufficiente, consentendo di svolgere gli argomenti in maniera soddisfacente.

Savona, 15/05/2019

prof.ssa Tiziana Diana

• 10.7 Materia: **STORIA DELL'ARTE**

Docente: **Prof.ssa SIMONETTA D'ANIELLO**

TESTI ADOTTATI:

Bertelli Carlo - Storia dell'arte 4- Scolastiche Bruno Mondadori

Bertelli Carlo - Storia dell'arte 5- Scolastiche Bruno Mondadori

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO: n. 90 ore su n. 99 ore previste dal piano di studi

OBIETTIVI PROGRAMMATI:

Conoscenza dei periodi, dei movimenti artistici, dei principali artisti ed opere trattati;
Capacità di lettura dell'opera, di analisi degli aspetti iconografici, simbolici, stilistici ad essa relativi;

Capacità di confronto fra movimenti, poetiche, opere;

Capacità di deduzione dall'opera al contesto;

Capacità di riflessione, rielaborazione e sintesi;

Competenza linguistica e chiarezza espositiva;

Uso di una terminologia specifica relativa alla disciplina.

CONTENUTI:

Romanticismo: introduzione generale, con particolare attenzione ai diversi linguaggi, alla figura dell'artista ed al ruolo dell'arte. Analisi della mutata concezione del "Bello" fra classicismo e romanticismo. Pittoresco e Sublime nel Romanticismo.

Le Opere sono state analizzate seguendo una logica di raggruppamento per tematiche:

il tema storico: Fucilazione di Goya - Zattera della Medusa di Gericault - La Libertà guida il popolo di Delacroix - Profughi di Parga e Il bacio di Hayez;

l'Oriente: Donne di Algeri di Delacroix - Il bagno turco di Ingres;

il Medioevo: Abbazia nel querceto di Friedrich - Cattedrale di Salisbury di Constable - Cattedrale di Chartres di Corot;

il sublime nella rappresentazione di paesaggio: Monaco in riva al mare e Viandante sul mare di nebbia di Friedrich - Bufera di neve e Incendio alla camera dei Lords di Turner;

Il pittoresco: Il mulino di Flattford di Constable;

tra romanticismo e realismo: i paesaggisti di Barbizon.

Realismo: introduzione generale con particolare riferimento alla situazione sociale ed alla posizione dell'artista nei confronti della società.

La tematica del lavoro: Gli spaccapietre di Courbet - Le spigolatrici di Millet - Il vagone di terza classe di Daumier.

La posizione di Courbet ed il suo pensiero come testimonianza della nuova visione artistica.

Courbet: Funerale a Ornans - L'Atelier dell'artista.

Manet: Colazione sull'erba - Olympia.

Italia: i Macchiaioli.

Impressionismo: i caratteri del movimento e le innovazioni della tecnica in relazione alle nuove teorie sul colore.

Analisi di alcuni dipinti impressionisti: Donne in giardino e Impressione levar del sole di Monet - La classe di danza e L'assenzio di Degas - Ballo al Moulin de la Galette di Renoir.

Il tardo impressionismo: Le grandi bagnanti di Renoir - I cicli delle Cattedrali e delle Ninfee di Monet.

Il periodo postimpressionista: gli sviluppi dell'arte dopo la fase impressionista con particolare rilievo alle poetiche dei grandi padri dell'arte moderna.

Seurat e il puntinismo: La grande Jatte.

Cezanne: la poetica dell'artista;

Analisi di alcune opere di Cezanne con particolare riferimento alla natura morta ed al paesaggio: Il ciclo della Montagna S. Victoire e Le grandi bagnanti.

Van Gogh: la poetica dell'artista;

le opere del periodo olandese: I mangiatori di patate;

Van Gogh fra Arles, Saint Remy e Overs: La stanza di Van Gogh ad Arles - Notte stellata-Chiesa di Overs - Campo di grano con corvi.

Gauguin: la poetica dell'artista;

Le opere del periodo bretone: Visione dopo il sermone - Il cristo giallo;

Gauguin a Taïthi: Ave Maria - Lo spirito dei morti veglia - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?.

Il Simbolismo: caratteri generali con particolare riferimento alla Francia.

L'apparizione di Moureau come esempio del simbolismo francese.

Analisi di tre grandi opere nell'ambito del Simbolismo europeo:

La Porta dell'Inferno di Rodin;

Il Fregio di Beethoven di Klimt;

Il Frigo della vita di Munch.

Italia: il Divisionismo.

L'età delle avanguardie: i caratteri generali del nuovo periodo artistico all'inizio del Novecento.

Espressionismo tedesco (Die Brücke) ed austriaco: i caratteri del movimento.

Percorso sulle opere raggruppate prevalentemente intorno ad alcune tematiche.

Espressionismo francese (Les Fauves): i caratteri del movimento;

Matisse: la poetica dell'artista;

Le opere: li dipinti del periodo fauves - Lusso calma voluttà - La gioia di vivere - Nudo blu-Armonia in rosso - La danza e La musica.

Cubismo: i caratteri del movimento;

Picasso: la poetica dell'artista;

le opere: La vita - I saltimbanchi- Ritratto di Gertrude Stain - Les Damoselles d'Avignon - Le opere del periodo cubista- Guernica

Futurismo: i caratteri del movimento in rapporto al Manifesto di Marinetti del 1909.

Le opere con particolare riferimento alla rappresentazione del movimento: Lampada ad arco di Balla - Manifestazione interventista di Carrà.

La rappresentazione del movimento in Boccioni: La città che sale - La risata- Forme uniche nella continuità dello spazio - Gli stati d'animo.

Astrattismo: i caratteri della nuova tendenza artistica e le sue diverse declinazioni.

Il Cavaliere azzurro e il pensiero di Kandinskij.

Le opere: Primo acquarello astratto – Impressioni – Improvvisazioni - Composizioni- La collaborazione con il Bauhaus - I caratteri rivoluzionari della scuola.

Suprematismo di Malevic - Neoplasticismo di Mondrian.

Dadaismo: I caratteri del movimento con riferimento al Manifesto di Tzara del 1918.

Duchamp: i ready-made con particolare riferimento all'Orinatoio – Fontana - L.H.O.O.Q.

Surrealismo: i caratteri del movimento con riferimento al Manifesto di Breton del 1924.

Le opere: analisi dell'aspetto onirico e dello shock visivo

Dopo il 15 maggio si prevede di dare alcune informazioni sugli sviluppi dell'arte nel periodo successivo alle avanguardie storiche, con riferimenti anche al mondo contemporaneo.

Tali argomenti verranno affrontati secondo un'ottica di riflessione generale ed attraverso

letture critiche, con l'intento di stimolare il dibattito e la partecipazione attiva degli allievi.

METODI DI INSEGNAMENTO:

lezione frontale, lettura di testi e documenti.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

libri, internet per le immagini alla Lim, riviste specialistiche.

VERIFICHE:

interrogazioni orali.

RELAZIONE CONCLUSIVA:

Lo svolgimento della disciplina è stato regolare. L'interesse da parte della classe è stato sempre attivo. Una buona parte degli alunni ha dimostrato predisposizione nei confronti della materia, di conseguenza non è stato quasi mai necessario ricorrere ai recuperi. Le verifiche, sempre orali, hanno dato risultati in generali buoni, solo raramente sufficienti o discreti. Alcuni alunni si sono distinti per la costanza dello studio e per il desiderio di approfondimento ed hanno quindi conseguito votazioni eccellenti.

Savona, 15/05/2019

prof.ssa D'Aniello Simonetta

- 10.8 Materia: **I.R.C.**

Docente: **Prof.ssa CAROLA CENTENERO**

TESTI ADOTTATI:

TUTTI I COLORI DELLA VITA DI L.SOLINAS, ED. SEI.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO: n. 26 ore su n. 33 ore previste dal piano di studi.

OBIETTIVI PROGRAMMATI:

- LA CHIESA TRA FINE OTTOCENTO E NOVECENTO;
- NUOVI MOVIMENTI RELIGIOSI;
- PLURALISMO RELIGIOSO;
- BIOETICA;
- COSTRUIRE LA PACE - COSTRUIRE IL NEMICO;
- FLUSSI MIGRATORI: L'ACCOGLIENZA E IL RISPETTO DELLA VITA.

CONTENUTI:

- Human flow (UNHCR): l'esodo planetario, il riconoscimento dello status di rifugiato secondo la Convenzione di Ginevra;
- Principali documenti conciliari del Novecento,
- Bioetica,
- Etica ambientale;
- La persona. Coscienza e responsabilità;
- Gli esperimenti manipolatori sulla coscienza: rapporto principio autorità e masse. Il dissenso;
- La resistenza dei movimenti cristiani in Germania. La rosa bianca;
- Scientology: sincretismo NMR;
- I nuovi movimenti religiosi. NMR del potenziale umano;
- Pluralismo religioso;
- Le minoranze etniche religiose. Dich. univ. diritti umani;
- Visione film "Il padre";
- Zoroastrismo tra le minoranze curde (accenni);
- Il genocidio armeno. Annientamento, minoranza religiosa armena: l'infedele, i campi profughi;
- L'Armenia. Il genocidio delle minoranze cristiane;
- L'Armenia e le Chiese cristiane d'Oriente;
- La legislazione sull'immigrazione. La Caritas migrantes;
- Migrazioni: stereotipi sugli Italiani tra fine 1800 e inizi 1900. Confronto con quelli odierni;
- La crisi modernista nella Chiesa cattolica;
- La questione sociale. Rerum novarum;
- La felicità.

METODI DI INSEGNAMENTO:

lezione frontale, uso di mappe e schemi per gli eventi storici alla Lim o attraverso ppt del

docente, lettura di testi e documenti, visione di documenti, filmati originali e documentari in merito ai fatti trattati.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Estratti da saggi, documenti conciliari, materiale audiovisivo, multimediale, internet.

Documentario di Ai Weiwei "Human flow".

Documentario "Going clear: Scientology e la prigione della fede".

Film "Il padre" sul genocidio armeno.

Film "L'onda" su libertà, responsabilità e coscienza.

VERIFICHE:

interrogazioni orali a seguito di spiegazione, ripresa degli argomenti della lezione precedente.

RELAZIONE CONCLUSIVA:

Lo svolgimento della disciplina è stato regolare; le ore di lezioni sono inferiori perché per tre lezioni ho fatto sorveglianza per le simulazioni di I e II prova e ci sono stati dei giorni di festa. L'interesse è stato costante e attivo. Una buona parte degli alunni ha dimostrato interesse e partecipazione. Le verifiche sono state orali dal posto attraverso la ripresa degli argomenti trattati nella lezione precedente.

Savona, 15/05/2019

prof.ssa Carola Centenero

- 10.9 Materia: **PROGETTAZIONE DESIGN**

Docente: **Prof. VINCENZO ARIU**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018-19:

n. ore 153 di lezione (al 15 maggio) su 198 annualmente previste.

LIBRI DI TESTO (e altri sussidi didattici anche consigliati):

Manuali d'arte. Design. Con Atlante. Per le Scuole superiori. Con e-book. Con espansione online

by Diegoli - Barbaglio

pubblicato da Electa Scuola

FINALITA' DELLA DISCIPLINA (finalità formative generali cui tende la disciplina):

l'acquisizione dei principi base e consapevolezza della complessità del design.

Consapevolezza del valore etico, politico e artistico della disciplina. Consapevolezza storica delle dinamiche del significato del design. Indirizzare lo studente al proseguimento degli studi nei campi disciplinari più adeguati ai suoi interessi.

METODOLOGIA (metodi e strategie usate per proporre la materia):

la trasmissione dei principi base della disciplina necessita di un approccio coordinato tra lezioni teoriche e esercitazioni progettuali. Si ritiene al V anno fondamentale insegnare le gerarchie, l'analisi e la contestualizzazione fisica e storica della proposta progettuale. Più che "competenze" tecniche, troppo approssimative e anacronistiche, si intende far maturare la "curiosità" culturale nei confronti di una disciplina-mondo impossibile da semplificare se non con una riduzione "naive", purtroppo sempre più frequente nella scuola e nell'università italiana.

PROGRAMMA:

1° MODULO: fotografia come mezzo espressivo

OBIETTIVI: conoscenza base dell'evoluzione della fotografia sino ad oggi. Studio dei fotografi più significativi del novecento.

CONTENUTI: Ritratto dell'identità della famiglia dello studente. Tre scatti in digitale e postproduzione.

2° MODULO: urban design: panchina con fioriera

OBIETTIVI: Le regole degli spazi pubblici. La panchina come macchina sociale. Tecniche e materiali.

CONTENUTI: Progettare una panchina da inserire in un contesto urbano.

3° MODULO: Fashion design: abito e look per un compagno/compagna

OBIETTIVI: Comprendere il carattere della persona. Individuare gusti, preferenze, ecc.

Costruire l'identità della persona e l'immagine a cui tendere.

CONTENUTI: progetto del look di una compagna/compagno. Ricerca su forme, tecniche e tessuti.

4° MODULO: product design: progettare un divano

OBIETTIVI: il divano come elemento d'arredo che interpreta l'idea di salotto. Conoscere il ruolo del divano nella casa contemporanea e nelle dinamiche della vita di oggi.

5° MODULO: simulazione di seconda prova su traccia del Ministero: restyling di una sedia progettata da F.L. Wright

CONTENUTI: Contestualizzare l'oggetto d'analisi nel periodo storico (stili e tecnologie). Immaginare l'attualizzazione e l'interpretazione seguendo i principi del Maestro e immaginandoli nel contesto della vita odierna.

OBIETTIVI: preparazione all'esame di stato. La prova ha messo a punto la tempistica progettuale suddividendo le 18 ore previste in 6 ore di concettualizzazione e elaborazione del tema, 12 ore di disegno esecutivo e renderizzazione.

6° MODULO: Simulazione di seconda prova su traccia proposta dal Ministero: oggetto ecosostenibile e attento alle problematiche ambientali.

CONTENUTI: Analisi critica del problema. Individuazione delle finalità. Proporre un oggetto critico che tenga conto della complessità del tema individuando strategie per il superamento di una idea consumistica della società.

OBIETTIVI: preparazione all'esame di stato. La prova ha messo a punto la tempistica progettuale suddividendo le 18 ore previste in 6 ore di concettualizzazione e elaborazione del tema, 12 ore di disegno esecutivo e renderizzazione.

7° MODULO: Storia dell'architettura e del design per tematiche generali a compendio di quanto già svolto nel Laboratorio del design.

OBIETTIVI: conoscenza storica della disciplina e relazioni con l'architettura e l'arte.

CONTENUTI:

1. Origini dell'architettura moderna e del design industriale
2. Le tre rivoluzioni dell'800 (industriale, sociale e la secolarizzazione)
3. Il Bauhaus e la nascita del design industriale
4. Le Corbusier, Mies van der Rohe.
5. L'architettura italiana nel dopoguerra. I protagonisti: Carlo Scarpa, Giò Ponti, i fratelli Castiglioni, Munari, Molino, ecc.
6. Il design internazionale: la scuola di Ulm
7. Gli anni sessanta in Italia le neoavanguardie da Giò Colombo a Superstudio.
8. Gli anni settanta in Italia: gruppo Memphis (Sottsass, Mendini, De Lucchi, ect.)
9. La contemporaneità

8° MODULO: Simulazione di seconda prova: pensatoio, un mobile d'arredo per lo studio.

CONTENUTI: Analisi critica del problema. Individuazione delle finalità. Proporre un oggetto critico che si inserisca nella casa contemporanea e consenta la concentrazione e lo studio.

OBIETTIVI: preparazione all'esame di stato. La prova ha messo a punto la tempistica progettuale suddividendo le 18 ore previste in 6 ore di concettualizzazione e elaborazione del tema, 12 ore di disegno esecutivo e renderizzazione.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

METODOLOGIA: Si è insegnato allo studente un approccio problematico al progetto, stimolando interesse e curiosità individuali.

E' stato favorito anche il lavoro a gruppi con mansioni specifiche nell'ottica di far acquisire le dinamiche del lavoro di equipe: fondamentale per la preparazione di segmenti progettuali.

Sono stati utilizzati linguaggi informatici e ipertestuali.

Fondamentali sono state anche le visite guidate, parti integranti del lavoro scolastico

svolto in classe.

VALUTAZIONE: Coerentemente con gli obiettivi e la valutazione decisa in ambito disciplinare, ha avuto una scala da 1 a 10 e per ogni modulo propri criteri che sottintendevano i relativi obiettivi cognitivi.

I criteri in totale trasparenza sono stati:

VERIFICHE DI ANALISI E CONOSCENZA

APPROCCIO METOLOGICO (CONCEPT)	punti 4 (6)
ORIGINALITÀ	punti 2 (3)
SVILUPPO TECNOLOGICO/FATTIBILITÀ	punti 2 (3)
COMUNICAZIONE (ELABORAZIONE GRAFICA ESPRESSIVA)	punti 2 (3)

PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI LA GRIGLIA UTILIZZATA È QUELLA PROPOSTA PER GLI ESAMI DI STATO.

Relazione sulla classe VB

La classe complessivamente ha dimostrato interesse ed attenzione verso la materia. Si sono distinti durante l'anno un gruppetto di studenti particolarmente motivati che hanno raggiunto risultati di assoluta eccellenza. Un altro gruppo cospicuo ha raggiunto discreti e a volte buoni risultati. Si è comunque notato un interesse crescente verso la materia nell'arco temporale del triennio.

Savona, 15 maggio '19

Il docente
prof. Vincenzo Ariu

- 10.10 Materia: **LABORATORIO DEL DESIGN**

Docente: **Prof.ssa ANTONIA BRIUGLIA**

TESTI ADOTTATI:

A cura di
DIEGOLI, BARBAGLIO
MANUALI D' ARTE – DESIGN

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO: n.185 ore + circa 25 svolte fuori classe per visite guidate e lezioni itineranti su n. 264 ore previste dal piano di studi.

OBIETTIVI PROGRAMMATI:

- Il laboratorio del design ha portato lo studente ad approfondire la conoscenza degli ambiti metodologici progettuali, proponendo un percorso critico finalizzato all'elaborazione progettuale inerente gli oggetti e manufatti contemporanei.
- Inoltre è stata finalizzata alla capacità di applicare tali conoscenze nella modalità di una "didattica aperta" in grado di interagire con diverse competenze e tematiche e finalizzato principalmente allo sviluppo di abilità pratico-progettuali da applicare al progetto di oggetti ed elementi di arredo.
- Attraverso dimostrazioni, presentazioni di esempi e problemi percettivi si sono fornite competenze che hanno consentito di manipolare le caratteristiche percettive, valutare l'efficacia, prevedere gli effetti nella comunicazione visiva.
- Il laboratorio di design ha avuto la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali del design, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche ha rappresentato il momento di confronto, verifica e sperimentazione del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. I bozzetti, i modelli, i prototipi o la riproduzione digitale sono stati effettuati durante la fase operativa che contraddistingue il laboratorio di design.
- Si è considerata l'interazione dei diversi materiali e delle tecniche varie sia nella passata sia nella recente produzione di design e articolato in maniera tale da agevolare l'elaborazione di prodotti polimaterici.

CONTENUTI:

- Tema comune ai diversi moduli: il design dei luoghi di lavoro e lo stile industriale riferito al recupero degli edifici post-industriali.
- Modulo 1: l'industrial style applicato all'arredo d'interni: un bar a tema

(il disegno – il modello digitale) –

Archeologia industriale

Gli edifici industriali degli anni cinquanta in Inghilterra: industrie, centrali idroelettriche e grandi magazzini abbandonati.

Il restauro architettonico degli spazi industriali. I magazzini OGR di Torino (visita didattica)

- Modulo 2: Storia del design, dell'architettura e arti visive –
 - Dal movimento 900 ad oggi - Principali movimenti e designer
 - Scenografia e grafica: Emanuele Luzzati e visita al Bostrico di Albissola
 - La Bauhaus immaginista: visita a casa Jorn
 - lezione in pinacoteca- fondazione Milani - Cardazzo
 - Arte nucleare - Baj , Dangelo, Colombo sintesi tra figurativo e design
 - Visita guidata alla mostra di Lucio Fontana - MUDA di Albissola Marina
 - Lucio Fontana - formazione e nascita del movimento spazialista
 - visita guidata alla mostra di Fontana ad Albissola

la bauhaus immaginista e l'architettura immaginifica di casa Jorn
(approfondimento su contesto storico)

Movimento 900, Castiglioni, DeLucchi
Visita alla triennale – centenario Mostra Castiglioni

Approfondimento storia design: Armando testa, Fronzoni, Munari
Conferenza esperto in aula magna su: didattica del design, scuola-bottega e città educante

Storia dell'architettura:

conferenza sulla Biennale
visita alla biennale architettura
vista a Milano: architettura contemporanea
lezione Lim su museo Picasso - Leger- Mamac e nouveau realisme
Kenzo Tange (Museo arti orientali)
Renzo Piano - progettualità e esempi - visita fondazione Piano Vesima

- Modulo 3: progetto modello fioriera-panchina:
elaborazione del modello tridimensionale

- Modulo 4: Il design navale
 - progetto di massima e definitivo interior design navale - barca a vela
 - Storia dell'interior design navale
 - Definizione dello spazio interno in una barca a vela e progetto in stile.
 - Visita al cantiere navale – lezione con esperto architetto navale e sopralluogo a barche in costruzione

METODI DI INSEGNAMENTO:

Il modulo trasversale si è svolto con lezioni frontali con visione di filmati e lezioni alle LIM in power point condivise sul registro elettronico dalla docente, seminari, visite guidate, da una serie di revisioni singole e collettive, destinate alla verifica delle proposte progettuali di ogni studente nell'ambito delle attività del laboratorio di sintesi.

Favorito anche il lavoro a gruppi per la preparazione di segmenti progettuali. Alcuni studenti, più motivati hanno approfondito le loro competenze anche con corsi di potenziamento e visite specifiche come la Biennale di Architettura a Venezia.

Sono stati trattati percorsi con linguaggi informatici e ipertestuali.

Sono state fondamentali, visite guidate, sopralluoghi e viaggi studio, parte integrante del lavoro scolastico svolto in classe.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libri e manuali, materiale audiovisivo, multimediale, internet, incontri con esperti.

VERIFICHE:

Coerentemente con gli obiettivi e la valutazione decisa in ambito disciplinare la valutazione ha avuto una scala da 1 a 10 e per ogni modulo propri criteri con relativi obbiettivi cognitivi. I criteri in totale trasparenza.

- Tipologia delle prove: prove grafiche, prove scritte in questionari e ricerche digitali, prove pratiche, integrazione con colloqui orali.

CRITERI per gli ELABORATI DI PROGETTO

- | | |
|--|---------|
| 1) Originalità progettuale e compositiva, funzionalità | punti 4 |
| 2) Analisi tecnologica e strutturale | punti 3 |
| 3) Presentazione grafica, segno e colore: conoscenza e padronanza dei metodi di rappresentazione ed efficacia dellapresentazione | punti 3 |

CRITERI per ELABORATI PLASTICI

- | | |
|--|---------|
| 1) aderenza al progetto | punti 5 |
| 2) utilizzo appropriato del materiale, conformità della realizzazione tridimensionale, cromatica e materica;
conoscenze tecniche, tecnologiche ed abilità operative | punti 3 |
| 3) cura dei particolari e ambientazione | punti 2 |

RELAZIONE CONCLUSIVA:

Lo svolgimento della disciplina è stato regolare. L'interesse è stato molto buono e per particolari argomenti trattati ottimo con approfondimenti personali. Una buona parte degli alunni ha dimostrato di voler migliorare le difficoltà, di tipo organizzativo, che hanno mostrato negli ultimi anni di studio. I diversi elaborati si sono svolti con buona resa e ricerca nelle singole attività, specie quelle digitali e di studio. Le verifiche scritte e grafiche hanno registrato nel complesso una preparazione molto buona.

30/04/ 2019

prof.ssa Antonia Briuglia

- 10.11 Materia: **DISCIPLINE PROGETTUALI PITTORICHE**

Docente: **Prof.ssa IDA NICOLUCCI**

TESTI ADOTTATI:

- “La voce dell’Arte” di Elena Tornaghi, testo servito e consigliato per varie consultazioni.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’ANNO SCOLASTICO: n. ore 84 su n. 99 ore previste dal piano di studi

OBIETTIVI PROGRAMMATI:

• **Modulo n.1 (MACROMODULO)**

Titolo: “IL LINGUAGGIO DELLA PITTURA E DELLA COPIA DAL VERO”

DISCIPLINE GRAFICHE – PITTORICHE

COMPETENZE ACQUISITE: Lo studente ha imparato a conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura (gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, che caratterizzano la ricerca pittorica e grafica).

L’ALUNNO HA IMPARATO: a sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione grafico-pittorica: bozzetti preliminari, bozzetti definitivi finalizzati ad una eventuale realizzazione, a disegnare a mano libera (in modo guidato).

L’alunno ha maturato la capacità di realizzare un elaborato grafico - pittorico dalla fase ideativa a quella esecutiva, la capacità di utilizzo delle tecniche di base grafiche e pittoriche, le capacità di operare scelte autonome.

TESTI DI COMPITO: produzione di elaborati grafici-pittorici.

CONTENUTI:

-DISEGNO DAL VERO;

-COPIA DI IMMAGINI FOTOGRAFICHE di OPERE D’ARTE;

-PROGETTAZIONE DI COMPOSIZIONI GRAFICHE E PITTORICHE;

-STUDIO DI ELEMENTI DI ANATOMIA ARTISTICA ATTRAVERSO LA COPIA DAL VERO DEL/LA MODELLO/A VIVENTE A FIGURA INTERA/O A RITRATTO;

Progettazione di Elaborati grafici-pittorici proposti.

TEMPI DI REALIZZAZIONE: da settembre a giugno.

METODO APPLICATO: didattica laboratoriale - esperienze di induzione e deduzione – esperienze progettuali - flessibilità programmatica e metodologica.

1°) SOTTOMODULO: “COPIA DAL VERO DI OGGETTI”

Obiettivi minimi: saper utilizzare la percezione ottica per esprimere attraverso la rappresentazione grafica/pittorica di copia un messaggio visivo sempre più complesso ma chiaro e preciso.

Fase Analisi-

-studio dal vero

-proporzioni

-extempore, il segno ,tecnica mista

-il chiaroscuro.

Fase di Sintesi-

-preparazione del foglio linee di divisione simmetrica per posizionare in modo centrale la composizione

-trasposizione grafica con giuste proporzioni

- abbozzo con linea leggera e costruzione schematica della composizione
- definizione particolareggiata dell'insieme compositivo
- chiaroscuro
- tecniche miste grafiche

2°) SOTTOMODULO: "STUDIO DELLA FIGURA UMANA (INTERA) - COPIA DAL VERO DELLA MODELLA VIVENTE"

OBIETTIVI MINIMI: saper riconoscere le proporzioni generali della figura umana intera attraverso una sempre migliore percezione visiva per esprimere graficamente e pittoricamente un messaggio visivo chiaro e preciso.

FASE ANALISI-

- misurazione del corpo umano
- proporzioni generali
- studio generale dell'insieme dello scheletro umano e nei suoi particolari, studio generale nel loro insieme dei muscoli del corpo umano.

FASE SINTESI-

- abbozzo delle masse attraverso linee di costruzione schematica
- realizzazione grafica inizialmente con semplice linea di contorno, in seguito con effetto tridimensionale attraverso le varie tecniche grafiche/pittoriche
- tecniche grafiche - pittoriche miste

3°)SOTTOMODULO: "LETTURA DELL'OPERA D'ARTE ATTRAVERSO LA COPIA ATTENTA."

OBIETTIVI MINIMI: attraverso la decodificazione e la copia grafica-pittorica, saper riconoscere e rappresentare graficamente – pittoricamente l'opera d'arte studiata.

FASE ANALISI:

- lezione teorica attraverso immagini e video per conoscere la storia dell'artista e del periodo storico nel quale è vissuto
- analisi e copia dell'immagine su vari supporti cartacei

FASE SINTESI:

- preparazione supporto
- ricostruzione attenta dell'immagine con metodo della quadrettatura
- stesure graduali di colore pittorico con studio e pratica della tecnica dei colori acrilici
- realizzazione finale della copia

2°)SOTTOMODULO:

"IL PROGETTO: "PRATICA E METODOLOGIA"

-simulazioni di prove d'esame di maturità, temi progettuali tratti da prove d'esame di anni precedenti e anche da temi più recenti, ideati e proposti dall'insegnante.

OBIETTIVI MINIMI: argomentare il metodo di lavoro adottato, saper riconoscere e distinguere la matrice tematica al fine di rielaborare consapevolmente un soggetto, usare con sapienza le tecniche grafiche/pittoriche per ottimizzare e potenziare le scelte stilistiche e progettuali.

FASE ANALISI:

- Analisi critica del tema proposto
 - raccolta di immagini varie con analisi critica e osservativa
 - elaborazione di un soggetto con semplici ma chiari valori estetici e simbolici
- FASE SINTESI:-sperimentazione tecniche e applicazione di una metodologia progettuale per la rielaborazione di un soggetto
- analisi critica e osservativa con impaginazione attenta e chiara per la presentazione finale

-relazione finale descrittiva e attenta al metodo di lavoro adottato.

TEMI PROPOSTI:

TEMA DI TIPO PROGETTUALE:

Simulazione seconda prova (esempio proposto dall'insegnante)

Progetto di un'opera pittorica che tratti l'argomento del rapporto tra opere d'arte del passato e contemporanee.

L'espressività nell'arte, significati simbolici, plastici e volumetrici.

1') -Primo TEMA di DECORAZIONE PITTORICA:

-“Produrre un proprio messaggio visivo”

Lo studente sulla base delle proprie conoscenze artistiche, sia dei mezzi che degli strumenti operativi ha ideato un'opera artistica propria ispirata alle tematiche trattate nel corso degli anni scolastici, in particolare lo studio delle opere d'arte (quali: M.M Caravaggio, G.Boldini, G.Balla) attuato anche attraverso la copia grafico/pittorica.

Le tracce offerte dall'insegnante hanno guidato lo studente all'operazione di ANALISI e DECODIFICAZIONE e alla riflessione profonda sulle diverse funzioni comunicative che può assumere un messaggio visivo.

Pertanto, lo studente ha scelto il linguaggio espressivo a lui più congeniale mettendo in evidenza le proprie capacità esecutive e ha progettato e realizzandola nei tempi stabiliti, un'opera artistica propria dove si è evidenziata la capacità di lettura del mezzo visivo e la capacità di produrre un proprio messaggio visivo. Illustrando il percorso ideativo, in fase progettuale lo studente definirà liberamente le dimensioni dell'opera artistica e la sua collocazione.

-Secondo Tema d'esame:

TEMA DI TIPO PROGETTUALE:

Simulazione seconda prova (tratto da un tema del passato)

Progetto di un'opera pittorica che tratti l'argomento del rapporto tra la Luce e l'ombra.

“LUCE E OMBRA”.

L'espressività della luce e dell'ombra nell'arte, significati simbolici, plastici e volumetrici.

Lo studente ha elaborato una propria opera grafica-pittorica tenendo in considerazione gli elementifondamentali del Tema.

-Terzo Tema Simulazione seconda prova d'esame

(Proposto dall'insegnante):

Titolo: “500 anni dalla morte di Leonardo Da Vinci”

-Il 2019 è un anno importante per celebrare in tutta Europa il genio rinascimentale.

“LE INIZIATIVE NELLE PRINCIPALI CITTA' ITALIANE DI LEONARDO DA VINCI PER IL CINQUECENTENARIO DELLA MORTE”.

Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, l'alunno ha delineato un proprio progetto attraverso il quale si sono evidenziate le sue capacità interpretative ed espressive e le sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, lo studente ha scelto il linguaggio espressivo a lui più congeniale e in fase progettuale ha definito liberamente, le dimensioni dell'opera plastica-pittorica.

I seguenti elaborati che sono stati realizzati:

-Schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; -Progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione; -Opera originale 1:1 o particolare in scala eseguito con tecnica libera.

PROGETTO A.S. Lavoro:

Progetto di valorizzazione e conoscenza dell'ambiente Artistico locale (Savona e dintorni), visita a musei:

Titolo: "Lucio Fontana e Albisola Marina"

-Visita Mostra ad Albisola Marina di Lucio Fontana (percorso centro esposizioni, museo MUDA e museo all'aperto) dove l'artista ha trovato un contesto di lavoro ideale, complice l'antica tradizione della lavorazione della Ceramica. La cittadina ha approfittato del cinquantesimo anniversario della morte per dedicare all'artista italo-argentino una mostra presso la sede principale del MUDA ma che si è anche sviluppata con varie diramazioni tra Pozzo Garitta, Ceramiche Mazzotti.

PROGETTO A.S. Lavoro:

Partecipazione ad evento teatrale e produzione di un'opera di Decorazione Pittorica:

Titolo: "PERFORMANCE" "PLURALE FEMMINILE"

spettacolo di musica dal vivo e danza al Teatro Sacco di Savona a cura della prof.ssa Cristiana Rossi, con l'intervento degli allievi del Liceo "Chiabrera-Martini".

-Il progetto ha posto al centro della sua indagine la figura della donna mostrando il mondo femminile nella sua essenza e scoprendone la sua bellezza attraverso gesti poetici ed immagini suggestive, sia sul palco attraverso la danza e la musica con i ballerini del Progetto Giovani Danzatori del Centro Accademico di Danza Moderna di Savona, sia in platea attraverso la "PERFORMANCE" delle alunne del Liceo Artistico Arti Figurative che con le loro pennellate colorate hanno composto e rappresentato nei loro quadri la figura femminile carica di bellezza, forza e fragilità.

METODI DI INSEGNAMENTO:

-lezione frontale, uso di schemi semplificativi, lettura di testi e documenti, visione di documenti filmati originali e documentari in merito ai fatti trattati.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

-libri, materiale audiovisivo, internet, testimonianze orali, ecc.

VERIFICHE:

-interrogazioni orali, relazioni di approfondimento di gruppo.

MODALITA' DI VERIFICA EFFETTUATA: le verifiche sono servite a documentare la correttezza delle fasi progettuali, nei tempi stabiliti e secondo le peculiarità ed i singoli compiti assegnati nel corso dell'anno scolastico (sottomoduli).

RELAZIONE CONCLUSIVA:

La disciplina corrisponde alle materie dell'ornato e della figura disegnata del vecchio percorso del Liceo Artistico, trova la sua applicazione su due linee parallele, una più tradizionale che fornisce all'allievo la preparazione tecnico-pittorica, altra più innovativa che prepara l'alunno ad acquisire competenze progettuali. La classe 5B indirizzo figurativo è formata da 19 alunni. Gli allievi pur non sempre sono interessati agli argomenti proposti e alle attività didattiche, in generale hanno dato risultati soddisfacenti con punte di eccellenza. Alcuni allievi avrebbero potuto essere più attivi nel gestire il lavoro scolastico,

alcune volte anche polemici nell'affrontare il compito proposto dall'insegnante, evidenziando una estrema lentezza nell'eseguire gli elaborati e un ritardo della consegna. Invece una parte numerosa del gruppo classe hanno saputo valorizzare il loro talento impegnandosi con entusiasmo e costanza nello sviluppare gli elaborati proposti. Nel complesso il giudizio sulla classe è positivo. Le varie unità didattiche sono state svolte producendo elaborati di buona qualità. Si è fatto uso dei laboratori di arti grafiche e degli strumenti in dotazione alla scuola (lavagne luminose, computer, ECC.) le esercitazioni grafiche e Pittoriche sono sempre state organizzate con varie fasi conseguenti di lavoro: ricerca, analisi, ideazione, rappresentazione. Il dialogo educativo con la classe è stato nel complesso costruttivo nel rispetto e nella collaborazione reciproca. Le verifiche si sono susseguite nel corso dell'anno scolastico mantenendo sempre un costruttivo dialogo e sono servite a documentare la correttezza delle fasi progettuali.

15/05/2019 prof.ssa Nicolucci Ida

- 10.12 Materia: **LABORATORIO PITTORICHE**

Docente: **Prof.ssa IDA NICOLUCCI**

TESTI ADOTTATI:

- “La voce dell’Arte” di Elena Tornaghi, testo servito e consigliato per varie consultazioni.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’ANNO SCOLASTICO: n. ore 54 su n. 99 ore previste dal piano di studi.

OBIETTIVI PROGRAMMATI:

APPRENDIMENTO ACQUISITO:

Conoscenze del linguaggio visivo e dei suoi principali codici;

Conoscenze di alcune principali tecniche grafiche e pittoriche (ACRILICO, ACQUARELLO, MATITA, CARBONCINO, SANGUIGNA).

-L’alunno/a ha maturato la capacità di realizzare originali opere d’arte, utilizzando tecniche di base grafiche e pittoriche, in piena autonomia e consapevolezza critica-espressiva.

-L’alunno/a ha maturato capacità di osservazione e abilità nel riconoscere opere d’arte, sia collocandole nel contesto storico-artistico sia individuando l’utilizzo delle tecniche grafiche o Pittoriche.

TESTI DI COMPITO: produzione di elaborati grafici-pittorici.

CONTENUTI:

Titolo: “Conoscenza del linguaggio pittorico-grafico e approfondimenti delle tecniche e dei materiali della decorazione pittorica-grafica”.

-“IL CHIAROSCURO e IL COLORE” (studio attuato attraverso applicazioni pratiche).

- Studio tecniche grafiche (carboncino, sanguigna, matite colorate, matite grafite, gessetti).

- Preparazione della base di vari supporti sia lignei che cartacei.

- Studio sul colore, cerchio di Itten J. (la luce e la percezione del colore, i colori primari, secondari, complementari, le regole che li governano, i contrasti cromatici).

- Studio e applicazione pratica della tecnica dei colori acrilici.

- Studio e applicazione pratica della tecnica dell’acquarello.

Tipologie di compito:

TEMA DI TIPO PROGETTUALE:

Simulazione seconda prova (tratto da un tema del passato)

Progetto di un’opera pittorica che tratti l’argomento del rapporto tra la luce e l’ombra.

“LUCE E OMBRA”.

L’espressività della luce e dell’ombra nell’arte, significati simbolici, plastici e volumetrici.

Lo studente sulla base delle proprie conoscenze artistiche, sia dei mezzi che degli strumenti operativi ha ideato un’opera artistica propria ispirata alle tematiche anche trattate nel corso degli anni scolastici.

Le tracce offerte dall’insegnante hanno guidato lo studente all’operazione di ANALISI e DECODIFICAZIONE e alla riflessione profonda sulle diverse funzioni comunicative che può assumere un messaggio visivo.

Pertanto, lo studente ha scelto il linguaggio espressivo a lui più congeniale mettendo in evidenza le proprie capacità esecutive e ha progettato, realizzandola nei tempi stabiliti, un’opera artistica propria dove si è evidenziata la capacità di lettura del mezzo visivo e la capacità di produrre un proprio messaggio visivo. Illustrando il percorso ideativo, in fase

progettuale lo studente definirà liberamente le dimensioni dell'opera artistica e la sua collocazione.

Progetto pittorico:

- Copia opera d'Arte, analisi e decodificazione attraverso lo studio pittorico Realizzato con tecnica mista e dei colori acrilici.

• 1°)-SOTTOMODULO:

•Il chiaroscuro con varie tecniche grafiche, costruzione tridimensionale delle immagini attraverso tratteggi e sfumato a tutto effetto (riproduzione dal vero)

• Tecniche miste grafiche, pittoriche (la pittura,i supporti, strumenti per dipingere, stesura di impasti cromatici).

2°)-SOTTOMODULO: "LETTURA DELL'OPERA D'ARTE ATTRAVERSO LA COPIA ATTENTA".

OBIETTIVI MINIMI: attraverso la decodificazione e la copia grafica-pittorica, saper riconoscere e rappresentare graficamente – pittoricamente l'opera d'arte studiata.

FASE ANALISI:

-lezione teorica attraverso immagini e video per conoscere la storia dell'artista e del periodo storico nel quale è vissuto.

-analisi e copia dell'immagine su vari supporti cartacei.

FASE SINTESI:

-preparazione supporto

-stesure graduali di colore pittorico con studio e pratica della tecnica dei colori acrilici

-realizzazione finale della copia

'3')SOTTOMODULO:

"PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO"-

-Attività itinerante inserita sia nelle ore curricolari che in quelle di Alternanza Scuola Lavoro e che ha avuto come obiettivo la rivalorizzazione della facciata dello stabilimento di Carcare (sv) e di alcuni ambienti interni.

"PROGETTO DI DECORAZIONE MUSIVA VERALLIA" 2018/19

-Il progetto di mosaico in vetro, sottoposto all'attenzione delle tre direzioni dello stabilimento "Verallia", Stabilimento di produzione VETRO con sede a Dego (SV) e da loro molto apprezzato, parte da questo anno scolastico 2018/19 per terminare il prossimo anno. La Direzione dello Stabilimento ha deciso di offrire al liceo Artistico "Martini" di Savona, l'opportunità di avviare un progetto di Alternanza Scuola Lavoro con un contributo di 1500 euro da indirizzare al sostegno del laboratorio sul vetro, vista l'affinità di contenuti con il loro prodotto.

Le opere riguardano:

- un grande mosaico da affiggere sulla parete esterna dello stabilimento di Carcare (sv), (iniziato in questo anno scolastico e a tutt'oggi non ancora terminato);

- un mosaico 1,5 x 1,5 circa (visti i contorni non regolari dell'opera) da affiggere nella zona di ingresso della palazzina di Dego (ingresso portineria);

- un mosaico 1,5 x 1,5 da affiggere nella zona di ingresso della palazzina di Dego (ingresso timbratrice);

- un mosaico 1,80 x 0,95 da affiggere all'esterno, nella parete vicino all'ingresso della portineria.

Accanto ad ogni opera sarà posto un pannello con la descrizione del progetto, i nomi dei ragazzi che lo hanno ideato e realizzato, il nome del Liceo.

Il progetto verrà realizzato quasi interamente in Istituto, nell'Aula n°403 quarto piano del

Liceo Artistico Chiabrera- Martini di Savona Via A. Aonzo n.2 SV, adibita come laboratorio-cantiere per eseguire i pannelli musivi.

PROGETTO A.S.Lavoro:

Progetto di valorizzazione e conoscenza dell'ambiente Artistico locale (Savona e dintorni):
Titolo: "Visita mostra Albissola Marina".

- La Visita alla Mostra del Prof Massimo Trogu (ex docente dello stesso liceo Artistico), sita ad Albissola M. nel laboratorio della Ceramica Ernan Design ha permesso di conoscere la realtà artistica Albisolese e le peculiarità della ceramica locale in un percorso di valorizzazione ambientale.

METODI DI INSEGNAMENTO:

lezione frontale, lettura di testi e documenti, visione di documenti filmati originali e documentari in merito ai fatti trattati.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

libri, materiale audiovisivo, internet, testimonianze orali, ecc.

VERIFICHE:

-interrogazioni orali, relazioni di approfondimento di gruppo.

MODALITA' DI VERIFICA EFFETTUATA: le verifiche sono servite a documentare la correttezza delle fasi progettuali, nei tempi stabiliti e secondo le peculiarità ed i singoli compiti assegnati nel corso dell'anno scolastico (sottomoduli).

RELAZIONE CONCLUSIVA:

La classe 5B indirizzo arti figurative è formata da 19 alunni, 14 ragazze e 5 ragazzi molto bene integrati nel gruppo classe. Gli allievi pur non sempre interessati agli argomenti proposti e alle attività didattiche, in generale hanno dato risultati soddisfacenti con punte di eccellenza. Alcuni allievi avrebbero potuto essere più attivi nel gestire il lavoro scolastico evidenziando una estrema lentezza nell'eseguire gli elaborati e nel ritardo della consegna. Invece una parte del gruppo classe si è evidenziata valorizzando il proprio talento, impegnandosi con entusiasmo e costanza nello sviluppare gli elaborati proposti. Nel complesso il giudizio sulla classe è positivo. Le varie unità didattiche sono state svolte producendo elaborati di buona qualità. Si è fatto uso dei laboratori di arti grafiche e degli strumenti in dotazione alla scuola (lavagne luminose, computer, ECC.) le esercitazioni grafiche e Pittoriche sono sempre state organizzate con varie fasi conseguenti di lavoro: ricerca, analisi, ideazione, rappresentazione. Il dialogo educativo con la classe è stato costruttivo e positivo nel rispetto e nella collaborazione reciproca. Le verifiche si sono susseguite nel corso dell'anno scolastico mantenendo sempre un buon dialogo reciproco, anche se non privo di discussioni e, sono servite a documentare la correttezza delle fasi progettuali.

15/05/2019

prof.ssa Nicolucci Ida

- 10.13 Materia: **DISCIPLINE PROGETTUALI PLASTICHE**

Docente: **Prof.ssa MARIA CRISTINA SALVADORI**

TESTI ADOTTATI:

- Mario Diegoli MANUALI ARTE DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE, Electa scuola

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO: n. ore 120 su n. 120 ore previste dal piano di studi

OBIETTIVI PROGRAMMATI:

- Possiede un metodo di progettazione per fasi logiche e consequenziali
- Compie delle scelte consapevoli e personali motivandole
- Procedo attraverso la stilizzazione, la scomposizione e l'astrazione grafiche
- Ricerca soluzioni compositive essenziali ed armoniose

CONTENUTI:

- Il messaggio visivo attraverso i vari progetti: Tema1 La giornata mondiale dell'acqua, Tema 2 Poesia di Primo Levi "Ancipiti Amori", Tema 3 La Linea, Tema 4 Il Surrealismo
- Il linguaggio simbolico, l'automatismo surrealista
- Il capo visivo, il segno grafico, la composizione, plasticismo ed effetti materici

METODI DI INSEGNAMENTO:

Sono state esaminate alcune tracce d'esame degli anni passati. Per ciascuna di esse, attraverso la lettura, ciascun allievo ha estrapolato i concetti chiave evidenziando le parole più significative. Attraverso il metodo dell'automatismo surrealista sono stati trovati molteplici riferimenti simbolici che hanno dato origine ad una ricerca di immagini con le quali cominciare a comporre il proprio messaggio. Schizzi e disegni definitivi sono stati molteplici per ciascun progetto, sperimentati e sviscerati nella ricerca del segno grafico efficace e a tecnica mista, di una composizione pulita ed essenziale. Non sono mancate lezioni frontali, dialogate, proiezioni di immagini.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

libri, materiale audiovisivo, multimediale, internet, laboratorio per la lavorazione del materiale della creta.

VERIFICHE:

per ciascun progetto sono stati oggetto di valutazione gli elaborati grafici.

RELAZIONE CONCLUSIVA:

Lo svolgimento della disciplina è stato regolare. L'interesse dimostrato è stato buono. La maggior parte della classe possiede discrete capacità di rielaborazione e tre allieve hanno raggiunto una preparazione eccellente, solamente due allieve possiedono una preparazione sufficiente. Le verifiche grafico/plastiche sono state organizzate con regolarità per ciascun progetto ed hanno registrato nel complesso una preparazione più che discreta.

15/05/2019

prof.ssa Maria Cristina Salvadori

- 10.14 Materia: **LABORATORIO PLASTICHE**

Docente: **Prof.ssa MARIA CRISTINA SALVADORI**

TESTI ADOTTATI:

- Mario Diegoli MANUALI ARTE DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE, Electa scuola

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO : n. ore 111 su n. 120 ore previste dal piano di studi

OBIETTIVI PROGRAMMATI:

- Analizza le diverse possibilità plastiche
- Compie scelte consapevoli rispetto ai materiali di realizzazione
- Utilizza gli strumenti in modo efficace
- Motiva contenuti e scelte effettuate attraverso la relazione scritta

CONTENUTI:

- Il Tuttotondo, l'alto e il bassorilievo nelle fasi di abbozzo e di definizione
- Plasticismo ed effetti materici
- Fasi di preparazione per la terracotta

METODI DI INSEGNAMENTO:

Subito dopo la progettazione si è proceduto con la trasposizione grafico-plastica. Attraverso l'elaborato in creta a tuttotondo o ad altorilievo l'allievo ha potuto approfondire l'espressione di sé in ambito spaziale. A conclusione la relazione esplicativa per chiarire la pertinenza del progetto rispetto alla traccia.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Laboratorio informatico, laboratorio per la lavorazione del materiale della creta.

VERIFICHE:

per ciascun progetto sono stati oggetto di valutazione l'elaborato plastico nelle due fasi, di abbozzo e di definizione dei volumi e la relazione esplicativa.

RELAZIONE CONCLUSIVA

Lo svolgimento della disciplina è stato regolare. L'interesse dimostrato è stato buono. La maggior parte della classe possiede discrete capacità di rielaborazione e tre allieve hanno raggiunto una preparazione eccellente, solamente due allieve possiedono una preparazione sufficiente. Le verifiche grafico/plastiche sono state organizzate con regolarità per ciascun progetto ed hanno registrato nel complesso una preparazione più che discreta.

15/05/2019

prof.ssa Maria Cristina Salvadori

- 10.15 Materia: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Docente: **Prof.ssa SILVIA FERRANDO**

TESTI ADOTTATI:

- PIÙ CHE SPORTIVO ed. D'ANNA
Autori: DEL NISTA, PARKER, TASSELLI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO: n. 53 ore su n. 66 ore previste dal piano di studi.

OBIETTIVI PROGRAMMATI:

- organizzare e tutelare consapevolmente la propria salute, modificando il proprio stile di vita, privilegiando una crescita personale attiva e critica
- 1. potenziamento fisiologico generale
- 2. consolidamento degli schemi motori di base e affinamento delle capacità coordinative
- 3. sviluppo della possibilità di riutilizzare in forma originale e creativa gli apprendimenti acquisiti
- 4. acquisire sicurezza e correttezza nella relazione con gli altri
- 5. conoscenza delle tematiche legate al mondo sportivo
- 6. conoscenza dei comportamenti illeciti legati alla pratica dello sport e dei rischi per la salute

CONTENUTI:

parte pratica: miglioramento della condizione fisica generale attraverso esercizi di resistenza, esercizi a corpo libero, esercizi di potenziamento utilizzo del metodo "tabata" e del programma "seven".

elementi di orienteering, pallavolo, badminton, bowling.

parte teorica: la piaga dello sport: il doping, le problematiche per la salute, la normativa di riferimento: L376/2000, norme wada.

lo sport nella letteratura l'esempio di Umberto Saba –.analisi delle poesie "Squadra paesana, Goal, Fanciulli allo stadio" e contesto storico.

Lo sport Italiano e le leggi razziali, intervento del Coni e conseguenze.

L'utilizzo dello sport come propaganda e il ruolo dei grandi eventi sportivi come veicolo politico.

Tecniche di rianimazione cardiopolmonare.

METODI DI INSEGNAMENTO:

lezione frontale, uso di slide, lettura di testi e documenti, visione di documenti in merito ai fatti trattati.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

libri, materiale audiovisivo, internet, fotocopie

VERIFICHE:

verifica scritta, prove pratiche, test

RELAZIONE CONCLUSIVA:

Lo svolgimento della disciplina è stato regolare. L'interesse è stato adeguato. Gli alunni hanno dimostrato buone capacità di comprensione, rielaborazione e applicazione delle conoscenze in vari contesti, e non è stato necessario ricorrere ai recuperi sia nella parte pratica che in quella teorica, in particolare si sottolinea l'impegno dimostrato nel maggior carico di studio teorico resosi necessario per la preparazione all'esame di Stato.

15/05/2019 prof.ssa Silvia Ferrando

- **Il Consiglio di Classe**

Italiano, Storia	Cristiana ROSSI	(firma)
Filosofia	Paola MUTTI	
Inglese	Antonella CARRARA	
Matematica, Fisica	Tiziana DIANA	
Scienze Motorie e Sportive	Silvia FERRANDO	
Storia dell'arte	Simonetta D'ANIELLO	
I.R.C.	Carola CENTENERO	
Disc. Progettuali Design	Vincenzo ARIU	
Laboratorio Design	Antonia BRIUGLIA	
Disc. Progettuali Pittoriche, Laboratorio Disc. Pittoriche	Ida NICOLUCCI	
Disc. Progettuali Plastiche, Laboratorio Disc. Plastiche	Cristina SALVADORI	
Sostegno	Bruno FALUGI	
Sostegno	Luisa Bugna	
Rappresentante Studenti	Elisa MINETTI	
Rappresentante Studenti	Alice PETRONZIO	

Savona, 15 maggio 2019